## 408 STATO PRESENTE

fosse poi la cagione, questi prevennero la Città, precorrendo speditamente a Brescia ad offerir sè stesse al Provveditor Generale dell' Esercito Veneziano. Nè molro tardò anche la Città istessa a spedire a Venezia suoi Ambasciatori, i quali nel mese di Aprile dell' anno 1428 si presentarono al Senato, seco recando le pubbliche testimonianze della diliberata dedizione. Accolti con fomma clemenza, fu tosto spedito Girolamo Contarini con titolo di Proveditore a pigliarne il poffesso, il che seguì a'6 di Maggio dello steffo anno, con tale allegrezza e soddisfazione di tutti gli Ordini, che dal Configlio della Città fu decretato un donativo a colui, che primo portò nella Città lo stendardo di S. Marco. In questo modo fatta Suddita del Veneto Dominio la Città di Bergamo, dopo le famose vicende della Lega di Cambrai, rimase sempre fedele alla Repubblica, sotto il cui clementissimo governo da'lunghi anni felicemente riposa.